



ORIGINALE

CITTÀ DI TERRACINA
(Medaglia d'Argento al Valor Civile)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 39 DEL - 2 DIC. 2015**

OGGETTO: Regolamento sul rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico da parte degli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande approvato con deliberazione consiliare n. 60 – IX in data 5 giugno 2008. Modifica.

L'anno duemilaquindici, il giorno *DUE* del mese di *DICEMBRE* alle ore *14.40* nella sede municipale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dr.ssa Erminia OCELLO, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 2015 che ha contestualmente disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale – assistita dal *Segretario Generale dr. Marco RAPONI* -, procede, con i poteri del Consiglio Comunale, alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, in ordine al quale è stato espresso il parere tecnico e/o contabile di seguito indicato:

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica
(art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

16.11.2015

IL DIRIGENTE
(*dr. Giampiero NEGOSI*)

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità
contabile
(art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

19.11.2015

LA DIRIGENTE
(*dr.ssa Ada NASTI*)

**COMUNE D'EUROPA, gemellato con Bad Homburg, Cabourg, Coira, Mayrhofen,
Mondorf les Bains, Jūrmala, Exeter, Pécs, Serghiev Posad**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il Regolamento di disciplina sul rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico da parte degli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 – IX in data 05 giugno 2008;
- TENUTO CONTO** dell'esigenza e della volontà di determinare una rimodulazione complessiva del procedimento di rilascio dei titoli abilitativi relativi all'occupazione di suolo e soprassuolo pubblico espressa con atto prot. 38154/U del 06/08/2015 del Sub Commissario Straordinario dell'Ente;
- TENUTO CONTO,** altresì, della nota prot. 38574/D del 10/08/2015 emessa dall'Avvocatura Comunale e della nota prot. 0039294 del 14/08/2015 emessa dal Dirigente del Dipartimento AA.GG., Risorse Umane e Servizi Demografici, entrambe conclusivamente evidenzianti la necessità dell'emissione di un provvedimento autorizzatorio unico di competenza del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Ente, previa acquisizione di atti endoprocedimentali collegati al procedimento principale;
- RILEVATA,** quindi, la necessità di apportare modificazioni al procedimento di rilascio del provvedimento autorizzatorio per occupazioni di suolo e soprassuolo pubblico richieste da soggetti esercenti attività commerciali di somministrazione di alimenti e bevande al fine di rendere più efficiente ed efficace l'azione dell'Ente in *subiecta materia*;
- RITENUTO,** pertanto, di rimodulare l'art. 4 del Regolamento di disciplina sul rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico da parte degli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 – IX in data 05 giugno 2008, prevedendo quale struttura competente al rilascio di provvedimenti autorizzatori unici, relativi a domande di occupazione di suolo e soprassuolo pubblico inoltrate da soggetti esercenti attività commerciali di somministrazione di alimenti e bevande, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Ente;
- RITENUTO,** altresì, di rimodulare il predetto art. 4 prevedendo e disciplinando l'intero procedimento amministrativo, introducendo obblighi e doveri a carico dei soggetti richiedenti e contestualmente procedere con l'abrogazione dei commi da 3 a 6 dell'art. 3 del medesimo Regolamento, al fine di adeguare l'intero impianto dispositivo con le neo disposizioni introdotte ed approvate con il presente atto;
- ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi, rispettivamente, dal Dirigente del Dipartimento AA.PP. Socio-Culturali, Turistiche e Sportive – Gare e Contratti e dalla Dirigente del Dipartimento Finanziario;
- VISTO** il vigente Statuto Comunale;

- VISTO** l'art. 42 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 e ss.mm. (Testo Unico degli Enti Locali);
- VISTO** il D. Lgs 15/11/1993, n. 507;
- VISTO** il DPR 160/2010 avente per oggetto Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;
- VISTE** tutte le altre disposizioni primarie e regolamentari che regolano la materia;

DELIBERA

per le motivazioni enunciate:

1. di **APPROVARE** la premessa in narrativa;
2. di **MODIFICARE**, come descritto in premessa, il Regolamento di disciplina sul rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico da parte degli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 – IX in data 05 giugno 2008;
3. di **ABROGARE** i commi da 3 a 6 dell'art. 3 del medesimo Regolamento, al fine di adeguare l'intero impianto dispositivo con le neo disposizioni introdotte ed approvate con il presente atto;
4. di **RIMODULARE** l'art. 4 prevedendo e disciplinando l'intero procedimento amministrativo, introducendo obblighi e doveri a carico dei soggetti richiedenti l'occupazione di suolo e/o soprassuolo pubblico;
5. di **APPROVARE** l'allegato Regolamento di disciplina sul rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico da parte degli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande;
6. di **DARE ATTO** che il Regolamento approvato con il presente atto ha effetto dalla data di approvazione del presente atto deliberativo;
7. di **DICHIARARE**, per l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dando atto che essa verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi;



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

REGOLAMENTO

**DISCIPLINA SUL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'OCCUPAZIONE DI
SUOLO PUBBLICO DA PARTE DEGLI ESERCIZI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI
ALIMENTI E BEVANDE**

Approvato con deliberazione consiliare n.60-IX in data 5 giugno 2008

*Rettificato con deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio
Comunale n. 39 in data 02.12.2015*

**LE MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AL TESTO ORIGINARIO SONO
EVIDENZIATE CON TESTO IN GRASSETTO. I PERIODI STRALCIATI SONO
CONTENUTI IN PARENTESI QUADRE**

***Regolamento autorizzazioni occupazione aree pubbliche da parte di pubblici
esercizi***



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Art. 1

L'Amministrazione comunale, anche attraverso gli interventi di riqualificazione dell'arredo urbano, intende valorizzare e promuovere le attività dirette all'utenza turistica.

L'insieme degli oggetti e delle attrezzature correlati allo svolgimento delle attività costituiscono il complesso degli elementi che concorrono a definire l'immagine della città. La loro organizzazione deve comunque sempre considerare il contesto urbano di riferimento e le caratteristiche architettoniche, paesaggistiche ed ambientali della zona in cui si andranno ad inserire.

Il presente regolamento ha valore prescrittivo su tutto il territorio comunale disciplinando le modalità per il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico con installazione di pedane, tavoli, sedie, ombrelloni e fioriere di pertinenza degli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande in luoghi aperti che, per brevità, verranno di seguito chiamati "esercizi".

Art. 2

L'occupazione di suolo pubblico da parte degli esercizi è consentita per un periodo massimo di 24 (ventiquattro) mesi, salvo provvedimento della Giunta Municipale che in relazione ad esigenze della collettività, dell'economia e di ragionevoli istanze degli esercenti disponga la prorogazione del periodo predetto.

L'occupazione del suolo pubblico da parte degli esercizi è comunque sempre subordinata alle esigenze del mercato settimanale, dei mercati straordinari, delle fiere e/o di altra esigenza dell'Amministrazione comunale.

Art. 3

Al fine di promuovere un equilibrato sviluppo delle attività commerciali all'interno dei contesti urbani è consentita, in via generale, l'occupazione del suolo pubblico per la somministrazione di alimenti e bevande:

- a) dove ciò non rappresenti ostacolo o pericolo al transito pedonale e/o veicolare;
- b) dove non sia di ostacolo totale alla lettura del contesto architettonico e urbanistico;
- c) dove non costituisca barriera architettonica per il transito veicolare e pedonale e all'accesso a stabili comunali, negozi, edifici di qualsiasi specie, sia pubblici che privati;
- d) dove non causi il ridimensionamento di aree dedicate alla sosta per i disabili.

Gli spazi concessi dovranno essere accessibili ai portatori di handicap, nel rispetto delle vigenti normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. L'inosservanza della disposizione di cui al presente punto sarà considerata elemento determinante al rilascio dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico o alla revoca della stessa.

[L'occupazione del suolo, ove consentita, è preferibile sul fronte dell'esercizio commerciale, comunque purché sia adiacente o prospiciente al locale ove si svolge l'esercizio commerciale od, alternativamente, sia adiacente o prospiciente al marciapiede su cui si affaccia direttamente il locale medesimo.]

[L'occupazione di suolo pubblico dovrà sempre garantire una superficie libera sufficiente al passaggio pedonale dei soggetti diversamente abili.]

Regolamento autorizzazioni occupazione aree pubbliche da parte di pubblici esercizi



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

[Nelle strade prive di marciapiede nell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico, esclusa l'area di parcheggio, bisogna attenersi ai seguenti criteri:

- a) strade a senso unico: lasciare almeno 2,75 metri per il traffico veicolare e almeno metri 1,20 per il passaggio di pedoni, ciclisti e persone di limitata o impedita capacità motoria;
- b) strade a doppio senso: lasciare almeno 5,00 metri per il traffico veicolare e metri 1,20 per il passaggio di pedoni, ciclisti e persone di limitata o impedita capacità motoria. Tali criteri si applicano anche alle strade senza uscita.]

[Art. 4]

[Il rilascio dell'autorizzazione è soggetto alla presentazione da parte del titolare dell'esercizio di apposita istanza in bollo da indirizzare al **Comune di Terracina, Ufficio Viabilità** per l'occupazione di suolo pubblico ed al **SUE** al fine di conseguire il permesso all'installazione dell'eventuali strutture.

L'istanza, completa dei dati anagrafici e fiscali del richiedente, dovrà essere corredata da specifico progetto tecnico delle opere da realizzare, redatto da tecnico abilitato allo svolgimento della libera professione, e munito della seguente documentazione da redigere in 5 (cinque) copie:

- a) planimetria generale dell'area d'intervento in scala 1:1.000 (rilievo aerofotogrammetrico ed estratto catastale) con evidenziata la zona che si intende occupare;
- b) documentazione fotografica a colori dell'area d'intervento allo stato attuale;
- c) progetto debitamente quotato in scala 1:100 con evidenziata l'area di suolo pubblico che si intende occupare e il relativo ingombro rispetto alle dimensioni della viabilità esistente veicolare e pedonale con rispetto delle norme per i disabili che percorrono le strade pubbliche.

In caso di **assenza** di strutture di utilizzo del suolo pubblico, unicamente per tavoli, sedie, ombrelloni e/o pedane l'**Ufficio Viabilità** rilascia, senza altri pareri, l'autorizzazione.

In caso di **presenza** di strutture l'**Ufficio Viabilità** trasmette il proprio parere di conformità alle norme vigenti del Codice della Strada al SUE per il competente esame edilizio ed il conseguente rilascio di "permesso a costruire"; L'**Ufficio Viabilità** acquisito l'esito rilascia l'autorizzazione richiesta o l'eventuale diniego.

L'**Ufficio Viabilità** trasmette copia dell'autorizzazione rilasciata all'**Ufficio Tarsu** per la conseguente iscrizione a ruolo.

Il titolare dell'autorizzazione alla scadenza, al fine di ottenere il rinnovo, presenta apposita istanza in bollo allegando una dichiarazione sostitutiva di atto notorio completa di fotocopia di documento di identità dichiarando che non sono state apportate modifiche a quanto compreso nella precedente autorizzazione. In tale caso la documentazione progettuale si intende acquisita con la domanda originaria, così come per i pareri già espressi.

Decorsi **trenta giorni** dalla data di presentazione dell'istanza, **senza alcuna risposta**, l'autorizzazione si intende rinnovata per il periodo richiesto e comunque non superiore al precedente.

Il procedimento amministrativo istruito e volto al rilascio od al rinnovo della menzionata autorizzazione deve necessariamente concludersi nel termine di **30 (trenta)** giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza.]



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Art. 4

Il rilascio del titolo autorizzatorio unico concernente l'occupazione di suolo o soprassuolo pubblico da parte di soggetti esercenti attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande con tavoli, sedie, ombrelloni, tende, ecc., rientra nelle competenze del Dirigente responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

Il procedimento amministrativo per il rilascio del titolo autorizzatorio unico si avvia mediante presentazione di domanda, in bollo, da parte del soggetto interessato (Titolare, Legale Rappresentante, Proprietario o avente diritto) ed indirizzato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Terracina.

La domanda redatta su apposita modulistica disponibile presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) o scaricabile dal sito internet dell'Ente, recante i dati anagrafici e fiscali del richiedente, le dimensioni dell'area richiesta, il periodo di occupazione, la fascia oraria giornaliera, dovrà essere corredata della seguente documentazione da redigere e produrre in 5 (cinque) copie:

- a) Planimetria generale dell'area di intervento in scala 1:1000 (rilievo aerofotogrammetrico ed estratto catastale) con evidenziata la zona che si intende occupare (larghezza e profondità);
- b) Progetto tecnico delle opere da realizzare e/o della occupazione da effettuare, debitamente quotato in scala 1:1000 con evidenziata l'area di suolo pubblico che si intende occupare e il relativo ingombro rispetto alle dimensioni della viabilità esistente veicolare e pedonale con rispetto delle norme per i disabili che percorrono le strade pubbliche;
- c) Relazione sintetica con allegata documentazione fotografica a colori dell'area di intervento allo stato attuale, del modello, del colore e degli elementi di arredo che si intendono utilizzare, attraverso la quale si attesti, altresì, la sicurezza e l'incolumità pubblica del posizionamento dei materiali e delle strutture con le quali si occupa suolo o soprassuolo pubblico e la sicurezza dei materiali utilizzati;
- d) Eventuale/i nulla osta sottoscritto/i dal/i rappresentante/i legale/i degli attigui esercizi commerciali;
- e) Quietanza di pagamento attestante il versamento dei diritti di istruttoria SUAP;
- f) Documento di identità in corso di validità del richiedente.

Tutta la documentazione allegata alla domanda deve essere sottoscritta ed asseverata da tecnico abilitato iscritto all'albo dei Geometri, Ingegneri o Architetti.

La collocazione di eventuali strutture di riscaldamento alimentate a gas dovrà essere autorizzata dall'Ufficio Tecnico Comunale, secondo le modalità dallo stesso indicate in relazione alle caratteristiche di sicurezza degli impianti.



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) rilascerà il provvedimento autorizzatorio unico a favore dell'istante, previa presentazione da parte del richiedente di una marca da bollo di euro 16 da apporre sull'atto di autorizzazione e quietanza di pagamento del canone di occupazione suolo o soprassuolo pubblico dovuto come quantificato dall'Ufficio Viabilità dell'Ente e previamente comunicato all'istante, entro giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla presentazione dell'istanza completa di tutte le informazioni e della documentazione necessaria da accludere alla domanda, salvo l'ipotesi di reperimento di titoli, autorizzazioni, nulla osta, permessi, concessioni necessari al completamento del procedimento dovuti da Enti terzi. In quest'ultimo caso, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) rilascerà il provvedimento autorizzatorio unico, solo a seguito dell'ottenimento dell'atto o degli atti necessari.

Il termine di cui al comma precedente, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) emetterà provvedimento di diniego all'occupazione del suolo o soprassuolo pubblico, in difetto di provvedimenti favorevoli da parte di uffici interni all'Ente o di enti terzi.

In caso di rilascio dell'Autorizzazione richiesta, revocabile insindacabilmente da parte dell'ente proprietario della strada nei casi previsti dalla vigente normativa in materia, il titolare della stessa dovrà assicurarsi che in nessun caso gli elementi di arredo urbano collocati sul suolo pubblico possano determinare intralcio alla circolazione veicolare e/o pedonale ovvero possano costituire ostacolo all'accesso ed alla completa fruibilità delle proprietà private laterali poste in adiacenza o frontalmente alla sede dell'attività. In relazione al punto precedente si precisa che dovrà essere garantito in ogni caso un passaggio riservato ai pedoni avente una larghezza minima pari a ml. 2.00 ed una corsia riservata al transito veicolare avente dimensione minima pari a ml. 3.00. Il competente Ufficio Comunale si riserva, nel caso, di disporre specifiche prescrizioni le quali prevedano un'estensione dei sopra indicati termini dimensionali. L'occupazione di suolo dovrà sempre garantire una superficie libera sufficiente al passaggio pedonale dei soggetti diversamente abili.

Al fine di garantire il decoro delle aree pubbliche, nei giorni di riposo settimanale dei pubblici esercizi, tavolini, sedie, ombrelloni, fioriere ovvero ogni altro elemento collocato sul suolo pubblico autorizzato, dovrà essere ricoverato all'interno di aree private. Non sarà pertanto consentito l'accatastamento di detti elementi di arredo urbano nell'area pubblica antistante e/o attigua al pubblico esercizio intestatario dell'Autorizzazione. Analogamente si dovrà procedere nei casi di chiusura prolungata del pubblico esercizio (ferie, malattia, ecc.). In caso di accoglimento dell'istanza, il titolare dell'Autorizzazione dovrà inoltre farsi carico di garantire la totale rimozione di tavoli e sedie in ogni caso in cui l'area oggetto dell'occupazione fosse interessata da operazioni di pulizia delle strade e/o delle relative aree di pertinenza (marciapiedi, portici, ecc.). Il medesimo soggetto dovrà inoltre farsi carico di verificare il corretto utilizzo dell'area pubblica da parte degli avventori del pubblico esercizio.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Ente procederà a trasmettere copia del provvedimento autorizzatorio unico rilasciato all'Ufficio Entrate per la relativa

Regolamento autorizzazioni occupazione aree pubbliche da parte di pubblici esercizi



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

riscossione. La mancata ottemperanza agli obblighi connessi al pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico ovvero della tassa comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani riferita ad annualità pregresse, comporta il diniego alla richiesta.

Il titolare dell'autorizzazione è obbligato a presentare specifica Segnalazione Certificata di Attività (SCIA) commerciale e Segnalazione Certificata di Attività (SCIA) sanitaria prima dell'occupazione di suolo e/o soprassuolo pubblico.

Il titolare dell'autorizzazione, alla scadenza, al fine di ottenere il rinnovo, presenta apposita istanza in bollo allegando una dichiarazione sostitutiva di atto notorio completa di fotocopia di documento di identità dichiarando che non sono state apportate modifiche a quanto compreso nella precedente autorizzazione. In tale caso la documentazione progettuale si intende acquisita con la domanda originaria, così come i pareri già espressi.

Il mancato rispetto o adeguamento alle norme vigenti in materia (Leggi e Regolamenti validi a livello nazionale, Leggi e Regolamenti validi a livello regionale/provinciale, Regolamenti Comunali, ecc.) comporterà la decadenza dell'Autorizzazione. L'Autorizzazione potrà essere revocata in ogni caso previsto dalla normativa vigente, qualora venissero riscontrate gravi inottemperanze alle prescrizioni in essa contenute ovvero per accertati motivi di ordine pubblico, pubblica sicurezza o pubblico interesse. L'Autorizzazione è revocata inoltre in caso di mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, qualora sia concesso il pagamento rateale del canone dovuto. In quest'ultimo caso, il titolare dell'autorizzazione è obbligato a trasmettere allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) copia del versamento eseguito entro 5 (cinque) giorni decorrenti dalla data di scadenza della rata.

Alla scadenza del periodo di validità dell'occupazione di suolo pubblico indicato nell'autorizzazione, il titolare della stessa ha l'obbligo di provvedere alla rimozione dal suolo pubblico di tutte le attrezzature e/o strutture autorizzate. Ogni eventuale spesa sostenuta dall'Amministrazione Comunale, in termini di ripristino del patrimonio pubblico, direttamente riconducibile all'occupazione di suolo pubblico in oggetto verrà addebitata al titolare dell'autorizzazione.

Art. 5

Per la somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche pavimentate in asfalto, per motivi igienico-sanitari, dovrà essere obbligatoriamente installata una pedana realizzata in legno con eventuale struttura portante in legno od in ferro di colore grafite. La pedana dovrà essere semplicemente appoggiata a terra ovvero ancorata a terra previo rilascio di apposita **garanzia fidejussoria** del ripristino dello stato dei luoghi alla scadenza. Le pedane dovranno essere dotate di almeno un accesso privo di barriere architettoniche.

Le fioriere eventualmente impiegate, di larghezza non superiore a cm. 30, con piante sempreverdi di altezza minima da terra di mt. 1,30 e massima mt. 1,50 e mantenute in stato di decoro, dovranno rientrare nel perimetro individuato per l'attività.

Regolamento autorizzazioni occupazione aree pubbliche da parte di pubblici esercizi



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Art. 6

La copertura del suolo pubblico potrà essere effettuata tramite ombrelloni con supporto in legno di forma rettangolare o quadrata, con stoffa di colore "bianco" o "bianco ghiaccio" oppure con tende dello stesso colore da realizzare con struttura in legno od in ferro battuto di colore grafite e tipologia costruttiva tradizionale o con le altre strutture leggere previste dal vigente regolamento edilizio (pergotende e gazebo).

Gli eventuali impianti d'illuminazione dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti norme di sicurezza sugli impianti e dotati di certificato di conformità da rilasciare ai sensi della Legge n° 46/1990 e successivi decreti attuativi. Nel rispetto delle norme sulla prevenzione dell'inquinamento luminoso ed ai fini della tutela del patrimonio artistico ed architettonico dei contesti urbani, sono vietati i corpi illuminanti con tipologia costruttiva a diffusione libera che emettano un flusso luminoso nell'emisfero superiore. Il fascio luminoso pertanto dovrà essere orientato esclusivamente verso la zona soggetta ad occupazione di suolo pubblico.

Sono vietati inoltre gli attraversamenti aerei per allacciare gli impianti alla fornitura elettrica. Sono altresì vietate le occupazioni di sottosuolo pubblico per l'installazione di impianti tecnologici a rete quali impianti elettrici, ecc.

Nei casi in cui le aree per la somministrazione siano posizionate su strade dove è consentito il traffico veicolare, anche se in zona a traffico limitato (Z.T.L.), dovranno essere recintate chiuse con idonei tendaggi e/o con altra struttura non in contrasto con le disposizioni del vigente regolamento edilizio, al fine di proteggere gli utenti dagli agenti inquinanti esterni.

Qualunque tipo di struttura e di arredo dovrà essere installato a gravità senza arrecare alcun danno al suolo pubblico con divieto assoluto di perforazione ed ancoraggio alle pavimentazioni stradali, fatta eccezione per le modeste opere facilmente ripristinabili al termine della concessione.

E' vietata qualsiasi tipo di alterazione della proprietà pubblica (chiusura di caditoie stradali, oscuramento della pubblica illuminazione, impedimenti di accesso a pozzetti di ispezione e derivazioni a muro, ecc.).

Prima dell'occupazione del suolo pubblico, sia nel caso di pedana su pavimentazione stradale in asfalto che su selciato, dovrà essere posato a terra un telo in PVC per tutta la superficie da occupare.

Al termine dell'occupazione il suolo pubblico occupato dovrà essere completamente liberato e pulito con idoneo lavaggio e dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi. Per garantire il decoro pubblico il titolare dell'esercizio è obbligato alla manutenzione degli arredi che espone ed è obbligato alla pronta sostituzione in caso di deterioramento.

Art. 7

Tutte le autorizzazioni già rilasciate dovranno adeguarsi alle norme dettate dal presente regolamento entro e non oltre **2 (due)** anni dalla sua approvazione, con eccezione di quanto stabilito dal precedente articolo 4.



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Art. 8

Il mancato rispetto da parte degli esercizi delle norme del presente regolamento sarà sanzionato dall'Amministrazione con la **sospensione** dell'autorizzazione per un periodo da tre a sette giorni.

Se al termine della sospensione permane la causa di mancato rispetto delle norme regolamentari, si procede alla **revoca** dell'autorizzazione.

Art. 9

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle norme vigenti in materia, già citate nei precedenti articolo come norme di riferimento.

[Art. 10]

[Il presente regolamento verrà pubblicato, successivamente alla esecutività della delibera di approvazione, all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.]

Art. 10

Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo pretorio on line del Comune ed entrerà in vigore a partire dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva.

---ooOOo---

Il presente verbale viene così sottoscritto:

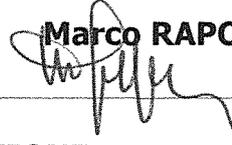
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Erminia OCELLO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Marco RAPONI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Delegato alla Pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno - 4 DIC. 2015 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina, - 4 DIC. 2015

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

LA SEGRETERIA GENERALE

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Valentino Di Mauro)



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ :

- perchè trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- perchè adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI
